



RESOCONTO SOMMARIO

Gruppo di lavoro sulla Democrazia europea, presieduto da Manfred Weber, Parlamento europeo

11 marzo 2022, dalle 14.00 alle 16.00

1. Osservazioni introduttive del presidente

La riunione si svolge in formato remoto ed è trasmessa in web streaming ([la registrazione è disponibile qui](#)). Il presidente sottolinea che l'aggressione militare russa contro l'Ucraina ha creato un nuovo contesto e che il popolo ucraino sta lottando per lo stile di vita europeo, incluso il diritto di eleggere il proprio presidente. Ritiene che questa situazione rappresenti per l'Europa un momento decisivo segnato da quanto accade a Kiev e che ciò renda ancora più importante ripensare l'Europa e conseguire risultati nel quadro della Conferenza sul futuro dell'Europa. Relativamente al progetto di documento informale trasmesso prima della riunione, il presidente sottolinea che la sua struttura, il suo formato e il suo contenuto possono essere totalmente ridiscussi. L'obiettivo principale della riunione del gruppo di lavoro è focalizzarsi sui suggerimenti concreti che sono stati formulati. Afferma di aver discusso del documento in mattinata con alcuni rappresentanti dei cittadini, che hanno già presentato richieste di modifica per quanto riguarda il formato nonché la redazione del testo al fine di tenere maggiormente conto delle idee alla base delle raccomandazioni. Annuncia che, in base alle informazioni pervenute, la sig.ra Le Grip coordinerà la posizione dei parlamenti nazionali in seno al gruppo di lavoro, mentre la vicepresidente Šuica farà lo stesso per la Commissione, e ricorda al Consiglio di designare anch'esso un membro incaricato di coordinarne la posizione. Il presidente suggerisce infine di iniziare la discussione esaminando le questioni procedurali e successivamente il contenuto del documento informale, procedendo punto per punto.

2. Discussione

I membri del gruppo di lavoro procedono alla discussione delle questioni procedurali. Diversi partecipanti sottolineano l'importanza di seguire un approccio orizzontale in tutti i gruppi di lavoro nella fase di elaborazione dei progetti di proposte. I rappresentanti dei cittadini auspicano di poter disporre di una versione che consenta di identificare con maggiore chiarezza l'autore di ciascuna proposta. Due membri ritengono in particolare che la metodologia debba essere obiettiva e trasparente, nonché applicata trasversalmente, conferendo nel contempo centralità al contributo dei cittadini, e chiedono al presidente di riesaminare il documento informale proposto. Altri membri accolgono in generale con favore il progetto di documento informale, affermando l'importanza di dare inizio al processo di redazione. Molti membri sottolineano che ciascun membro dovrebbe poter esprimere le proprie idee e lavorare sulle proposte su un piano di parità in seno al gruppo di lavoro. Viene chiesto in che modo sarà integrato il contributo della piattaforma così da poter includere adeguatamente le idee dei cittadini. Un membro ritiene che sarà difficile trovare un consenso su alcuni suggerimenti o che questi ultimi siano ratificati a livello nazionale in tutta l'UE. Diversi membri esprimono la loro preoccupazione per l'intero processo della Conferenza, che non sarebbe sufficientemente chiaro.

Alcuni membri chiedono inoltre chiarimenti sulla nomina e il ruolo della coordinatrice dei parlamenti nazionali e sul modo in cui il gruppo di lavoro definirà la propria posizione. Il presidente spiega che la



Conferenza sul futuro dell'Europa

proposta relativa al coordinamento dei parlamenti nazionali è stata presentata dalla COSAC. Ricorda che spetterà a ciascuna componente nominare un portavoce incaricato di coordinare la rispettiva posizione in seno al gruppo di lavoro. Rammenta inoltre che il principio base rimane il consenso tra i quattro pilastri e che non si procederà ad alcuna votazione in seno al gruppo di lavoro, in conformità del regolamento interno della Conferenza. Assicura ai cittadini che ciascuna delle loro raccomandazioni è stata menzionata nel progetto, ma si dice disponibile a migliorarne la formulazione per renderlo ancora più chiaro. Alcuni partecipanti ritengono che il risultato del gruppo di lavoro dovrebbe tenere conto anche delle divergenze di opinione tra i membri.

Si procede dunque alla discussione del primo capitolo del progetto di documento informale, relativo alle modalità per accrescere la partecipazione dei cittadini e il coinvolgimento dei giovani rispetto a temi quali la democrazia europea e lo Stato di diritto.

I membri formulano le seguenti osservazioni principali sui punti trattati:

- Alcuni membri affermano di essere scettici riguardo alla possibilità di indire referendum a livello dell'UE, ritenendo che si tratti di una questione delicata e chiedono informazioni sulle questioni oggetto di tali referendum. I cittadini chiariscono che tali referendum sarebbero utilizzati in casi eccezionali per temi di particolare importanza.
- Per quanto riguarda le assemblee dei cittadini, i membri formulano diverse proposte in merito alla frequenza con cui potrebbero svolgersi (ad esempio, annuali e/o intermedie tra le elezioni del Parlamento europeo; strutturate in linea con l'agenda politica e istituzionale dell'UE). Un membro chiede cosa si intenda per "mandato limitato" per tali assemblee e un altro propone di menzionare dei panel "tematici" e di assicurarsi di coinvolgere partecipanti provenienti da tutti i contesti sociali. I cittadini osservano di aver proposto un periodo compreso tra 12 e 18 mesi e che l'obiettivo principale era quello di garantire una rotazione tra i cittadini in tali assemblee. È inoltre importante che, se le istituzioni dell'UE danno seguito alle raccomandazioni dei cittadini, esse motivino la loro decisione.
- Per quanto riguarda la raccomandazione di creare una piattaforma digitale multifunzionale, i cittadini sottolineano che un'idea importante alla base della raccomandazione è la creazione di un'infrastruttura per il voto online, un aspetto che dovrà essere preso in considerazione.
- I cittadini chiedono inoltre che siano palesati meglio i motivi delle loro raccomandazioni sull'uso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie di traduzione, nonché sulle interazioni online e offline tra le istituzioni dell'UE e i cittadini, compresa l'idea di includere persone con tutti i livelli di istruzione.
- Per quanto riguarda i programmi sull'UE a scuola, i cittadini spiegano che l'obiettivo è quello di insegnare ai bambini i processi democratici prima che diventino giovani elettori. Inoltre sottolineano che l'accento non dovrebbe essere posto sulle ore supplementari, ma piuttosto sui contenuti, vale a dire l'apprendimento della cittadinanza attiva, dell'etica e dei valori democratici. Tale idea raccoglie sostegno nel corso del dibattito, mentre alcuni oratori mettono in guardia contro il rischio di una standardizzazione dei programmi scolastici. È citata la possibilità di elaborare di un programma comune la cui adozione è a discrezione degli Stati membri. Inoltre viene sottolineata l'importanza dell'apprendimento non formale e del programma Erasmus+.
- Quanto alla verifica della legislazione nell'ottica dei giovani, alcuni membri chiedono maggiore chiarezza. Nel corso della discussione vengono evocati una valutazione d'impatto della nuova legislazione e un meccanismo di consultazione con i giovani.



Conferenza sul futuro dell'Europa

- Per quanto riguarda lo Stato di diritto, il presidente sottolinea che il ruolo guida spetta al gruppo di lavoro "Valori e diritti, Stato di diritto e sicurezza". Gli oratori in generale sostengono l'idea di estendere l'applicazione del meccanismo di condizionalità a tutte le violazioni dello Stato di diritto. Viene altresì evocata l'idea di estendere l'ambito di applicazione delle relazioni sullo Stato di diritto alla libertà di associazione e alla protezione dello spazio civico e di rivedere la procedura di cui all'articolo 7. Un membro solleva la questione dell'identità costituzionale degli Stati membri.

Più in generale, alcuni membri suggeriscono di riorganizzare l'ordine dei temi trattati nel documento informale o di approfondire i rispettivi ruoli della democrazia rappresentativa e partecipativa nell'UE. Altri chiedono che il testo contempli l'importante ruolo della società civile organizzata e delle parti sociali, che potrebbe essere sviluppato. Un membro propone di fare riferimento ai meccanismi esistenti per la consultazione dei cittadini, come le iniziative dei cittadini europei e le audizioni pubbliche, che potrebbero anch'essi essere migliorati.

Oltre a ciò, alcuni membri esprimono il loro sostegno o la loro opposizione alle idee citate nelle altre parti del documento informale. Le importanti questioni dell'incitamento all'odio e della lotta alla disinformazione vengono sollevate anche nel contesto della guerra in Ucraina.

La vicepresidente della Commissione Šuica, nel suo ruolo di copresidente, sottolinea l'importanza della conferenza alla luce della guerra iniziata dalla Russia e della discussione di tutte le raccomandazioni dei cittadini in seno al gruppo di lavoro. Ricorda inoltre l'importanza di rispettare il regolamento interno della Conferenza. Infine sottolinea che, a suo avviso, i cittadini dovrebbero essere in grado di sottoscrivere e convalidare pienamente le proposte della plenaria.

3. Osservazioni conclusive della presidente

Nelle sue osservazioni conclusive, il presidente sottolinea che il suo obiettivo è quello di concentrare la riunione sul contributo dei cittadini, visto il ruolo centrale della partecipazione dei cittadini alla Conferenza. Spiega che gli altri elementi inclusi nel documento informale saranno trattati nelle prossime riunioni del gruppo di lavoro. Invita i membri a esaminare in modo più dettagliato il documento informale e a inviare contributi scritti. Tali contributi saranno poi discussi durante la successiva riunione del gruppo di lavoro. Osserva inoltre che nella prossima riunione il gruppo di lavoro sarà chiamato a esaminare nel dettaglio un testo comune. I membri non sollevano obiezioni in merito a tale procedura e, di conseguenza, la approvano. Invita inoltre il segretariato comune a creare una cartella online condivisa affinché tutti i membri del gruppo di lavoro abbiano accesso ai contributi di tutti al documento informale.



Conferenza sul **futuro** dell'**Europa**

ALLEGATO I. Ordine del giorno della riunione dell'11 marzo 2022

ORDINE DEL GIORNO DELLA QUINTA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO SULLA DEMOCRAZIA EUROPEA

Venerdì 11 marzo 2022, dalle 9.00 alle 11.00
(sala **WEISS S.2.1** e partecipazione a distanza)

1. Intervento di apertura del presidente
2. Presentazione del primo progetto di documento informale del gruppo di lavoro sulla democrazia europea
3. Reazione dei rappresentanti dei panel di cittadini europei e nazionali del gruppo di lavoro sul primo progetto di documento informale
4. Discussione aperta tra i membri del gruppo di lavoro
5. Varie
6. Intervento conclusivo del presidente



Conferenza sul futuro dell'Europa

ALLEGATO II. Elenco dei membri del gruppo di lavoro sulla Democrazia europea

Presidente: Manfred WEBER (Parlamento europeo)

Titolo	Nome	Cognome	Componente
Sig.ra	Chiara	ALICANDRO	Panel europei di cittadini
Sig.	Borislav	ANTONOV	Parlamenti nazionali
Sig.	Michalakis	ASIMAKIS	Panel europei di cittadini
Sig.	Zoltán	BALCZÓ	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Olga	BAUM	Panel europei di cittadini
Sig.	Matouš	BĚLOHLÁVEK	Panel europei di cittadini
Sig.	Brando	BENIFEI	Parlamento europeo
Sig.ra	Mara	BIZZOTTO	Parlamento europeo
Sig.	Damian	BOESELAGER	Parlamento europeo
Sig.	Ioannis	BOURNOUS	Parlamenti nazionali
Sig.	Nicolai	BOYSEN	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.ra	Martina	BRAMBILLA	Panel europei di cittadini
Sig.	Gari	CAPPELLI	Parlamenti nazionali
Sig.	Janez	CIGLER KRALJ	Consiglio
Sig.	Vasco	CORDEIRO	Comitato delle regioni
Sig.ra	Annemieke	DE CLERCK	Panel europei di cittadini
Sig.	Bruno	DIAS	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Aleksandra	DULKIEWICZ	Rappresentante locale/regionale
Sig.	Pascal	DURAND	Parlamento europeo
Sig.ra	Anna	ECHTERHOFF	Società civile
Sig.	Sandro	GOZI	Parlamento europeo
Sig.ra	Eva Kjer	HANSEN	Parlamenti nazionali
Sig.	Pablo	HISPÁN	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Pat	KELLY	Consiglio
Sig.ra	Antonia	KIEPER	Panel europei di cittadini
Sig.	Wepke	KINGMA	Consiglio
Sig.	Tomáš	KOZÁK	Consiglio
Sig.	Zdzisław	KRASNODEBSKI	Parlamento europeo
Sig.	Reinhold	LOPATKA	Parlamenti nazionali
Sig.ra	Esther	LYNCH	Parti sociali
Sig.	Evangelos	MEIMARAKIS	Parlamento europeo
Sig.	Aleksandar	MILISOV	Panel europei di cittadini
Sig.ra	Radvilė	MORKUNAITĖ- MIKULĖNIENĖ	Parlamenti nazionali
Sig.	Arnaud	NGATCHA	Rappresentante locale/regionale
Sig.ra	Dorien	NIJS	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.	Jorge Luis	PAZOS LOPEZ	Panel europei di cittadini
Sig.	Anti	POOLAMETS	Parlamenti nazionali
Sig.	Arnoldas	PRANCKEVIČIUS	Consiglio
Sig.	Paulo	RANGEL	Parlamento europeo
Sig.ra	Ariane	RODERT	Comitato economico e sociale europeo



Conferenza sul **futuro** dell'**Europa**

Sig.	Hans	ROTHENBERG	Parlamenti nazionali
Sig.	Domènec Miquel	RUIZ DEVESA	Parlamento europeo
Sig.	Axel	SCHÄFER	Parlamenti nazionali
Sig.	Kaspar	SCHULTZ	Panel nazionali di cittadini/eventi
Sig.	Pedro	SILVA PEREIRA	Parlamento europeo
Sig.	Sven	SIMON	Parlamento europeo
Sig.ra	Lucie	STUDNICNA	Comitato economico e sociale europeo
Sig.ra	Dubravka	SUICA	Commissione europea
Sig.ra	Wiktorja	TYSZKA ULEZALKA	Panel europei di cittadini
Sig.	Apostolos	TZITZIKOSTAS	Comitato delle regioni
Sig.	Bastiaan	VAN APELDOORN	Parlamenti nazionali
Sig.	Andris	VĪTOLS	Consiglio